COMUNE DI MONTE DI PROCIDA - C_F488 - 01 - 0020335 - Uscita - 25/11/2026 - 15:15

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
Città Metropolitana di Napoli

Ordinanza Sindacale n.87 del 25/11/2026

OGGETTO: Misure a tutela della pubblica incolumità – allerta meteo di colore arancione per i giorni 25 e 26 Novembre 2026.

LA VICE SINDACA

PREMESSO che con decreto sindacale n. 4 del 26.06.2024 la sottoscritta è stata nominata Vice Sindaco del Comune di Monte di Procida;

VISTI:

- **IL BOLLETTINO PREVISIONALE DELLE CONDIZIONI METEOROLOGICHE PER LA REGIONE CAMPANIA**, Protocollo n. 0991546/2026 del 25.11.2026 pervenuto in data odierna dalla Sala Operativa Regionale Unificata (S.O.R.U.) di Protezione Civile della Regione Campania, che ha previsto il peggioramento delle condizioni meteo con rischio moderato idrogeologico diffuso e idraulico localizzato per gli aspetti di protezione civile a **LIVELLO DI ALLERTA** in **CODICE COLORE ARANCIONE DALLE ORE 14:00 DI OGGI MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE 2026 E FINO ALLE ORE 14:00 DI DOMANI GIOVEDI' 26 NOVEMBRE 2026;**
- **L'AVVISO REGIONALE DI ALLERTA METEO** n. 101/2026 in **CODICE COLORE ARANCIONE** valido **DALLE ORE 14:00 DI OGGI MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE 2026 E FINO ALLE ORE 14:00 DI DOMANI GIOVEDI' 26 NOVEMBRE 2026;**

DATO ATTO che:

- sulla base degli eventi meteo previsti, la Regione valuta le situazioni di criticità idrauliche e idrogeologiche (allagamenti, frane, alluvioni…) che si potrebbero verificare sul territorio, diramando le allerte per i sistemi locali di protezione civile, mentre spetta ai Sindaci attivare i piani di emergenza, informare i cittadini sulle situazioni di rischio e decidere le azioni da intraprendere per tutelare la popolazione;
- -gli avvisi di protezione civile hanno lo scopo di consentire alla popolazione in generale di essere informata sugli scenari previsti e di prevenire, per quanto possibile, situazioni e comportamenti a rischio, adottando le misure di propria competenza più idonee;

DATO ATTO, altresì, che la Regione Campania con il suddetto bollettino, ha **raccomandato**:

- di verificare il regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque piovane;
- di controllare le aree a rischio frana, individuate nei p.s.a.i. dalle autorità di bacino e dei pendii soggetti a fenomeni di erosione, le zone sottostanti i versanti e le aree percorse dal fuoco, per la possibilità di trasporto a valle di materiali solidi, per effetto di ruscellamenti superficiali;
- di monitorare le aree alluvionali ed i corsi d'acqua che attraversano il proprio territorio con particolare riguardo ai punti singolari (ponti, aree golenali, restringimenti dell'alveo e alveo-strada, ecc.);
- di prestare attenzione alle zone depresse, ai sottopassi stradali, ai luoghi della rete stradale prossimi ad impluvi, canali e corsi d'acqua soggetti ad esondazione;
- di prestare attenzione a tutte le strutture soggette alle sollecitazioni dei venti (pali della pubblica illuminazione, strutture provvisorie, gazebo, ecc.) ed alle aree alberate del verde pubblico;
- di segnalare con ogni utile dispositivo, la riduzione di visibilità sulle zone montuose e,

localmente nelle precipitazioni più intense, sulla rete stradale di propria competenza;
- di prestare attenzione ai mezzi di navigazione, con particolare riguardo alla nautica da diporto e lungo le coste marine esposte ai venti.

CONSIDERATO che le misure di autoprotezione indicano i comportamenti corretti da attuare in caso di emergenza, posto che le onde di piena, le frane e le colate detritiche, sono notoriamente fenomeni rapidissimi che non permettono di attendere avvisi esterni;

RILEVATO che:
- il territorio di Monte di Procida è esposto al rischio idrogeologico;
- in passato si sono verificate problematiche rilevanti, fattispecie che si ritiene plausibile possano determinarsi a fronte delle previsioni meteo avverse diramate dalla Protezione Civile Regionale;
- si intende affrontare le emergenze per evitare danni a cose e persone anche attraverso l'adozione di misure precauzionali, quali la limitazione degli spostamenti sul territorio, per garantire la pubblica incolumità e la sicurezza urbana al verificarsi degli scenari d'evento sopra indicati;

DATO ATTO che con la suddetta allerta di protezione civile di livello arancione prevista **DALLE ORE 14:00 DI OGGI MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE 2026 E FINO ALLE ORE 14:00 DI DOMANI GIOVEDI' 26 NOVEMBRE 2026** con rischio moderato idrogeologico diffuso e idraulico localizzato, sono stati evidenziati i principali scenari di evento ed effetti al suolo associati a tale quadro così come di seguito delineati:
- instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango;
- significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;
- allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;
- innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni);
- scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse;
- possibili fenomeni franosi e possibili cadute massi per condizioni idrogeologiche fragili.

RITENUTO, pertanto, di dover assumere provvedimenti urgenti a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

VISTI:
- l'art. 12 del D. Lgs. n. 1/2018, che individua il Sindaco quale Autorità comunale di protezione civile;
- l'art. 54, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 che attribuisce al Sindaco quale ufficiale di governo il potere di emettere ordinanze contingibili ed urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- l'art. 50, comma 4 e 7, del D. Lgs n. 267/2000;

ORDINA

Con decorrenza **DALLE ORE 14:00 DI OGGI MERCOLEDI' 25 NOVEMBRE 2026 E FINO ALLE ORE 14:00 DI DOMANI GIOVEDI' 26 NOVEMBRE 2026:**

- la chiusura di tutti gli istituti scolastici pubblici di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale, ad esclusione degli impianti sportivi;

COMUNE DI MONTE DI PROCIDA
Città Metropolitana di Napoli

- la chiusura degli istituti privati di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;
- la chiusura del Cimitero comunale;
- la chiusura dell'Area Scirocco in località Acquamorta;
- la chiusura della Piazza "Michele Silvestri" e aree verdi;
- la chiusura di Villa Matarese e annessa area parcheggio;
- la chiusura del Parco del Benessere;
- l'allertamento del C.O.C. con particolare riferimento alle funzioni viabilità, tecnico scientifica e volontariato;
- il rafforzamento dell'attenzione sui punti critici del territorio;
- l'adozione di ogni ulteriore e più opportuna cautela a tutela della pubblica e privata incolumità.

DISPONE

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale e al Responsabile della Polizia municipale l'attuazione della presente, in particolare:

- disporre la chiusura delle aree sopraindicate;
- sollecitare il rafforzamento dei turni di sorveglianza e presidio del porto, con verifica puntuale degli ancoraggi e delle eventuali potenziali situazioni di pericolo;
- allertare il personale reperibile prevedendo il monitoraggio del territorio;
- programmare tempestive verifiche di approfondimenti nelle zone di rischio del territorio;
- provvedere alla sorveglianza e vigilanza di quanto raccomandato sopra dalla Regione Campania con il citato bollettino.
- la trasmissione, per quanto di rispettiva competenza, della presente alle eventuali Ditte operanti nelle aree coinvolte dalle chiusure.

La presente ordinanza è assunta con riserva di effettuare ulteriori verifiche per ulteriori limitazioni al traffico e alla viabilità a tutela della pubblica e privata incolumità.

DISPONE altresì che:

La presente ordinanza viene trasmessa per opportuna conoscenza e norma:

- agli istituti scolastici pubblici e privati di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale;
- alla Regione Campania, Direzione Generale 18 LL.PP. e Protezione Civile;
- ai componenti del C.O.C. di cui al decreto sindacale n. 16 del 29.06.2026;
- alla Prefettura di Napoli;
- al Comando Polizia municipale;
- al Comando Stazione Carabinieri di Monte di Procida;
- alla Capitaneria di porto;
- ai Responsabili degli Uffici comunali.

Il Responsabile del Settore II è incaricato della pubblicazione della presente ordinanza sulla *home page* del sito istituzionale e sui canali *social* dell'Ente.
La presente ordinanza verrà pubblicata all'Albo pretorio comunale per giorni 15 (quindici).
Contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al TAR Campania nel termine di 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Monte di Procida, lì 25/11/2026

La Vice Sindaca
Dott.ssa Marilù Marasco

MARILU'
MARASCO
25.11.2026
15:11:08
GMT+01:00